

**PR MARCHE FESR 2021-2027**  
**Azione 1.3.3 – Sostegno a progetti di qualificazione e rivitalizzazione economica**  
**Intervento 1.3.3.3 - Incentivi per lo sviluppo della filiera audiovisiva**  
**SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA - BANDO ANNO 2023**

**FAQ**

**1. Dove trovo gli allegati da scaricare, compilare e ricaricare nella sezione apposita della mia domanda di partecipazione?**

Gli ALLEGATI in formato word possono essere scaricati sul SIGEF nella Sezione AREA PUBBLICA - DOWNLOAD MODULISTICA, filtrando il titolo dell'Intervento 1.3.3.3 o scorrendo la sezione fino alla descrizione del documento PR MARCHE FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 – Sostegno a progetti di qualificazione e rivitalizzazione economica Intervento 1.3.3.3 - Incentivi per lo sviluppo della filiera audiovisiva. Gli allegati valgono sia per il Bando relativo a Lungometraggio, film tv e Serie che per il Bando relativo ai Documentari, Cortometraggi e Format.

**2. La mia impresa sul SIGEF non risulta registrata nel Database locale, qual è la procedura per registrare l'impresa e presentare domanda?**

Per presentare la domanda, una volta effettuato l'accesso con spid è necessario arrivare all'apposita sezione di presentazione della domanda, seguendo il seguente percorso:

- area pubblica --> bandi pubblici
- ente emittitore del bando, nel menù a tendina selezionare "Fondazione Marche Cultura"
- cliccare su "Presenta domanda" relativa al bando al quale di vuole applicare (A1-A2 Lungometraggio, film tv e Serie o B1-B2-B3 Documentario, Cortometraggio e Format);
- inserire il codice fiscale dell'impresa e cliccare su "Cerca nel database locale", se l'impresa non compare come già registrata, cliccare su "Mostra inserisci impresa" e compilare i campi richiesti;
- Cliccare su "Salva e accetta dichiarazioni"

**3. Che tipo di informazioni devo riportare nelle sezioni “Localizzazione dell'intervento” e “Dati Monitoraggio FESR” all'interno del SIGEF?**

Per la compilazione di queste due sezioni si rimanda alla “**Guida alla compilazione della domanda sul SIGEF**” reperibile al link: <https://www.fondazionemarchecultura.it/bandi/sostegno-alla-produzione-audiovisiva-bando-anno-2023/>

**4. All'interno del SIGEF nella sezione Requisiti, cosa si intende per Totale di Bilancio?**

Totale di Bilancio, Numero Occupati (ULA) e Fatturato sono voci da compilare necessarie al calcolo della dimensione dell'impresa, come da DM 18/4/2005.

6	Numero Occupati (ULA)
7	Fatturato €
8	Totale di bilancio €

Come indicato all'art. 2 punto 5 del suddetto decreto:

- a) per **fatturato**, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Si ricorda a tale proposito che **sono ammesse alla partecipazione solo le micro piccole medie imprese.**

**5. All'interno del SIGEF nella sezione Requisiti, cosa si intende per Impresa Autonoma, Associata o Collegata?**

Per la definizione di impresa Autonoma, Associata o Collegata si rimanda all'art. 3 del DM 18/4/2005.

**6. Ho aperto la mia società nelle Marche a Maggio 2023, con il codice ateco 59.11, è ammissibile?**

NO, come indicato all'articolo 2.3 Requisiti di ammissibilità punto b) le imprese richiedenti devono, alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione, possedere codice, primario o secondario, ATECO 2007, J 59.11, codice NACE J 59.11 **da almeno un anno.**

**7. A pag. 1 del bando le Associazioni sono soggetti ammissibili, mentre a pag. 9 si riporta quanto segue: "Non sono soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente bando le le persone fisiche, le fondazioni, gli istituti, le università, le associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico." Cosa si intende?**

Per quanto riguarda il paragrafo "*Non sono soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente bando le le persone fisiche, le fondazioni, gli istituti, le università, le associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico*", per Associazioni ricadenti in questa categoria s'intendono quei soggetti la cui compagine associativa comprende pubbliche amministrazioni e l'attività è assimilabile a quella delle pubbliche amministrazioni.

**8. Nel bando è indicata la possibilità di partecipare come associazioni e fondazioni ed anche che è necessario il codice ateco 59.11. Però le associazioni non hanno codice ateco. Come si gestisce questa incongruenza?**

Le Associazioni che, accanto all'attività istituzionale, svolgono una o più attività d'impresa in maniera prevalente sono tenute ad iscriversi al Registro delle imprese e di conseguenza ad acquisire il/i codici Ateco relativi a quella/e attività.

**9. Nel nostro caso la società a maggio 2023 è diventata srl con 40.000 di patrimonio netto e capitale sociale. Mentre precedentemente dal 2016 era società unipersonale. E' possibile presentare la domanda al bando?**

La partecipazione al bando è ammessa solo se il passaggio da società unipersonale a srl risulti essere una trasformazione (con stessa partita IVA) e non l'apertura di una nuova società con propria partita IVA (che non avrebbe quindi il requisito relativo alla "storicità" di almeno un anno).

**10. La mia attività regolarmente iscritta in camera di commercio con il codice 59.11 dal 2007 come "impresa individuale" può partecipare al bando?**

La partecipazione al bando è ammessa anche alle imprese individuali purché siano in grado di dimostrare il possesso di tutti i requisiti del bando, in particolare relativamente al presentazione - come da punto 14 del par. 4.3 documentazione a corredo della domanda - dell'ultimo bilancio approvato e depositato che attesti il possesso del patrimonio netto richiesto. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ex art. da 2423 a 2425 del codice civile da un professionista abilitato.

**11. Possono partecipare società cinematografiche con sede legale fuori dalla regione Marche?**

SI, possono partecipare imprese che hanno sede legale in Italia o in UE e che abbiano il codice Ateco 59.11 da almeno un anno, come indicato all'art. 2.3 requisiti di ammissibilità;

**12. Sono ammissibili solo le spese effettuate nella regione Marche?**

Ai sensi dell'art. 3.4 sono ammissibili tutte le spese sostenute relative alla realizzazione e promozione dell'opera ma al fine del calcolo del contributo vengono prese in considerazione solo quelle effettuate nelle Marche per le tipologie indicate nello stesso punto 3.4 del bando. Nel piano degli investimenti andranno inserite sia le spese sostenute nelle Marche che quelle sostenute fuori dalle Marche.

**13. Per partecipare al bando con un cortometraggio è obbligatorio che il regista abbia meno di 35 anni?**

SI, ad eccezione delle opere di animazione. In questo caso non si applica la clausola dell'età.

Nell'APPENDICE 1: DEFINIZIONI viene specificato che per cortometraggio si intende un'opera audiovisiva presentata da giovani autori. Per giovani autori s'intendono i/le registi/e che al momento della presentazione della domanda non abbiano ancora compiuto 35 anni.

**14. Per poter accedere al bando, posso presentare un'opera da me già diretta ma ancora in post-produzione?**

SI, ai sensi dell'art. 3.5 è possibile richiedere un contributo in regime di "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013) per le opere le cui riprese nella regione Marche sono già state effettuate. Alla data di presentazione della domanda, i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati. Si intendono completamente attuate quelle opere per le quali sia stata effettuata la distribuzione.

Per tali progetti saranno riconosciute come ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2021, comprese le spese di pre-produzione (indicate nell'APPENDICE 2).

**15. Il contributo assegnato viene calcolato sul 50% dei costi ammissibili presentato fino a un max di 500.000€ per i film, è corretto?**

Il contributo massimo per la realizzazione di un lungometraggio/Film TV è di € 500.000, calcolato sul 50% delle spese ammissibili sostenute nella regione Marche, ad eccezione delle seguenti casistiche e relative percentuali che muteranno di conseguenza:

- 60% per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- 80% per le opere audiovisive difficili e/o le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

**16. Tra i requisiti viene richiesta una copertura finanziaria minima del 20%: essendo noi produttori esecutivi, il nostro piano finanziario è già coperto dal beneficio di tax credit che verrà richiesto una volta aperta la domanda del Ministero. È sufficiente o avete bisogno di prove di altre coperture?**

Al momento della presentazione della domanda, è obbligatorio possedere una copertura finanziaria dell'opera pari almeno al 20% del costo della copia campione, la cui attestazione dovrà essere dimostrata come indicato al punto 15 dell'art. 4.3 del presente Bando. Se l'idoneità al tax credit non è stata già concessa prima della presentazione della domanda non può risultare nella copertura finanziaria e nel piano finanziario (entrate) dovrà essere indicato come contributo "richiesto".

**17. Essendo noi produttori esecutivi, gestiremo solo la parte italiana del budget, e non abbiamo accesso al dettaglio del budget del costo totale di produzione (ita+straniero). Con questo budget compileremo l'allegato richiesto?**

Nel piano finanziario è necessario inserire le entrate e i costi complessivi del progetto, sia quelli che verranno sostenuti nelle Marche che quelli sostenuti al di fuori, compresi quelli sostenuti in altri paesi e da altri soggetti.

**18. Per la certificazione che dimostri il requisito di prodotto culturale, la finestra del tax credit non si sa quando aprirà, quindi non potremo aver presentato la richiesta di idoneità provvisoria prima della domanda. Come facciamo in questo caso?**

Ai sensi dell' articolo 11 DM 04-02-2021 MIC DGCA, la richiesta di idoneità al tax credit può essere presentata sul DGCOL senza necessità di attendere l'apertura della finestra del tax credit.

**19. Art. 3.4: diarie e oneri sociali del personale sono ammissibili? E gli straordinari?**

Sì, sono considerate spese ammissibili le spese del personale dipendente per l'importo lordo, così come le spese per l'alloggio e per i pasti dei dipendenti e collaboratori sostenute in strutture ricettive e di ristorazione localizzate nelle Marche. Si ricorda che al fine del calcolo del contributo vengono prese in considerazione solo le spese effettuate nei confronti di persone giuridiche aventi sede legale o operativa nelle Marche e di persone fisiche aventi residenza fiscale nelle Marche.

**20. Nell'allegato del piano di investimento (uscite), dove vanno inseriti gli oneri sociali?**

Non essendo presente una voce specifica per gli oneri sociali, quando si inseriscono i costi del personale si inseriscono insieme anche i costi degli oneri sociali a carico azienda.

**21. La regola del limite del 50% del cumulo aiuti viene interpretata calcolando il 50% sul costo totale di produzione, o sul costo italiano?**

Il divieto di doppio finanziamento e le regole di cumulo previsto dall'art 3.6 e riferito al costo italiano.

**22. ALLEGATO D: non facendo noi domanda in regime "de minimis" ma in esenzione, dobbiamo comunque compilare questo allegato?**

Sì, poiché alcuni costi di pre-produzione potrebbero essere sostenuti anche in regime di De minimis" è necessario compilare anche l'allegato D.

**23. Per fare domanda serve un contratto di produzione esecutiva o possiamo inviare un deal memo – un contratto breve - al momento della domanda ed integrare successivamente il production service agreement finale?**

E' necessario allegare contratto registrato.

**24. Avete bisogno dei materiali artistici tassativamente in lingua italiana o può andare bene l'inglese? Purtroppo, essendo il progetto straniero, nel caso dei contratti abbiamo a disposizione spesso materiale in inglese, possiamo sottoporvelo così?**

E' necessario che i materiali siano presentati in lingua italiana.

**25. Non riesco a comprendere bene che cos'è esattamente l'indice di territorialità e che valenza ha. Idem per "costi sopra la linea" per un max di 30%.**

Ai sensi dell'art 54 Reg UE 651/2014 l'indice di territorialità è il massimo della spesa soggetta a obblighi a livello territoriale, che non può superare l'80% del costo di produzione dell'opera. Pertanto il piano di investimenti complessivo dell'opera dovrà riportare max l'80% di spese effettuate nelle Marche e min il 20% di spese effettuate fuori dalle Marche.

Per la definizione dei costi "sopra la linea" si rimanda alla lettura dell'APPENDICE 1: DEFINIZIONI e saranno ritenuti ammissibili per max 30% del costo complessivo dell'opera.

**26. Poiché nel progetto la troupe si compone esclusivamente delle figure essenziali, per cui non emerge la chiara distinzione tra capi reparto e figure secondarie, è ugualmente obbligatoria la presentazione dei CV? Oppure, è possibile indicare soltanto il numero, le rispettive maestranze e l'eventuale reperibilità nella regione Marche?**

I CV dei capi reparto già individuati al momento della presentazione della domanda vanno allegati come da art. 4 par. 4.3, perché quantità, residenza e competenze maturate sono oggetto di valutazione (appendice 3). Ciò non esclude che un professionista possa ricoprire più di un ruolo da capo reparto, in questo caso andrà specificato nell'elenco dei professionisti (che è un altro documento obbligatorio). Se il capo reparto non è stato ancora individuato è

possibile compilare l'elenco scrivendo ad es. "da individuare nelle Marche" o "da individuare fuori dalle Marche".

Se la troupe invece non ha un determinato capo reparto (es. VFX) non va inserito e verranno presi in considerazione solo quelli presenti.

**27. Nell'ultimo bilancio depositato in Camera di Commercio il Patrimonio netto è inferiore a 40.000,00 euro, ma la perdita, in seguito all'assemblea successiva a quella di approvazione di Bilancio è stata regolarmente coperta, riportando il Patrimonio Netto ad euro 50.000. Chiediamo quindi se è possibile allegare alla domanda il bilancio con una dichiarazione riguardante la copertura delle perdite, o una situazione economico patrimoniale infrannuale nella quale si evince la copertura delle perdite, con ricostituzione del patrimonio netto.**

Al fine dell'ammissibilità della domanda, è possibile allegare:

- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dell'aumento di patrimonio netto e il verbale di assemblea che attesta quanto dichiarato;
- certificazione del bilancio infraannuale aggiornato ad oggi da parte di un revisore dal quale risulti che il patrimonio netto è pari ad € ..... (allegare bilancio).

**28. La scrivente società ha sede legale in Repubblica di San Marino e per la partecipazione al Bando in oggetto intende stipulare accordo di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione Europea così come previsto nel Bando. Con la presente si chiede di chiarire se i requisiti di ammissibilità indicati al punto 2.3. del Bando ( pagg. 8 e 9) debbano essere posseduti anche dalla società di produzione esecutiva oppure è sufficiente che siano posseduti dalla sola società produttrice avente sede legale in Paese extra UE.**

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti dall'impresa che presenta la domanda, nel vostro caso dalla società di produzione esecutiva.

**29. In previsione della partecipazione al bando, vorremmo consultare la production guide sul vostro sito per individuare dei professionisti. Qual è la modalità per accedere?**

La consultazione della Production Guide è libera e non è necessaria iscrizione per la consultazione e il reperimento dei professionisti.

E' sufficiente accedere al link: <https://www.filmcommissionmarche.it/marche-film-commission/mfc-production-guide/> e cliccare su Professionisti o Attori/Attrici. Si aprirà la lista completa e una maschera per la ricerca. Una volta effettuata la ricerca (per categoria o provenienza geografica) è possibile contattare direttamente i professionisti o rivolgersi a MFC qualora nelle schede non fossero indicati i recapiti.

Al tal proposito, si ricorda che allegare lettere di interesse di professionisti (cast principale e capi reparto) è facoltativo ma consigliato.

**30. E' possibile finanziare un'opera audio, tipo audiolibro o podcast?**

NO, il bando è rivolto solo a progetti audiovisivi, pertanto non è possibile sostenere podcast o audiolibri con questo intervento.

**31. Nel SIGEF è necessario indicare l'avvio e la fine del progetto. Si intendono inizio e fine delle riprese/lavorazione?**

Ai sensi dell'art 3.5 del bando per avvio dei lavori si intende l'impegno preso dal beneficiario che rende irreversibile la realizzazione del progetto nelle Marche.

Per fine del progetto si intende quando questo è completamente attuato. Si intendono completamente attuate quelle opere per le quali sia stata effettuata la distribuzione, così come indicato. Per fine del progetto non potrà essere inserita una data oltre i 24 mesi dalla data di avvio, come previsto dal bando.

**32. La caratteristica di Prodotto Culturale costituisce requisito di ammissibilità solo in caso di aiuto in esenzione, o riguarda anche l'aiuto in "de minimis"?**

In fase di presentazione della domanda, non è obbligatorio dimostrare il requisito di Prodotto Culturale per i progetti presentati in De minimis;

**33. È possibile scegliere un soggetto coproduttore che ha già ricevuto contributi per la realizzazione della stessa opera audiovisiva?**

SI, nel piano finanziario delle entrate andrà evidenziato il contributo ricevuto dal coproduttore come confermato e andrà allegato il contratto di coproduzione registrato e l'atto con il quale questo contributo viene certificato.

**34. Se la coproduzione è esterna al Bando, deve essere resa nota nella domanda di finanziamento del soggetto proponente?**

SI, nella sezione del sigef "Requisiti soggettivi" e allegando il contratto di coproduzione (cfr. punto precedente);

**35. Riguardo le premialità, sono contemplate certificazioni ambientali equivalenti alla Certificazione Green Film?**

SI, valgono tutte le certificazioni attualmente in vigore in Italia.

**36. Nel caso di coproduzione internazionale è sufficiente, al fine di dimostrare la copertura del 20%, che il coproduttore nel contratto o deal memo di coproduzione garantisca di apportare il corrispondente importo (a prescindere dalle fonti finanziarie recuperate sul suo territorio)?**

NO, è necessario che il coproduttore dimostri di avere la copertura finanziaria tramite presentazione di attestazione bancaria, nel caso di apporto diretto, o documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che ha erogato il contributo, nel caso di contributi ottenuti da terzi, come previsto dal bando al punto 15 dell'art. 4.3.

**37. Se ho ben capito al bando può partecipare un'impresa estera a patto che il finanziamento ricevuto venga utilizzato nelle Marche. In questo caso come si gestisce la richiesta del codice ateco? E la comprovazione del capitale sociale? Sono necessari dei documenti specifici?**

La lett. a del 2.3 requisiti di ammissibilità stabilisce che l'impresa deve essere regolarmente iscritta come "attiva" al registro delle imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno stato membro dell'unione europea.

Per un'impresa con sede legale in UE è necessario documentare il codice attività con codice nace j 59.11 (codice equivalente europeo della produzione audiovisiva), posseduto al momento della presentazione della domanda da almeno un anno. Inoltre, come indicato al punto 14 – paragrafo 4.3 documentazione a corredo della domanda e' necessario presentare l'ultimo bilancio approvato e depositato che attesti il patrimonio netto dell'impresa istante. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ex artt. da 2423 a 2425 del codice civile da un professionista abilitato (rif. bilancio previsto dalla IV direttiva cee).

Le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea sono tenute a stipulare un accordo di coproduzione e/o produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione, la quale si configurerà come soggetto richiedente che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili.